

### Nota per Genitori – Quarantena fiduciaria

Gentile Genitore,

con la presente si comunica che è stato rilevato un caso di positività al SARS-CoV-2 nella classe frequentata da suo figlio/a.

La data indicata come ultimo contatto con il caso positivo in ambito scolastico coincide con la data di inizio della quarantena ed è riportata sulla “Notifica di avvio isolamento domiciliare” emessa da ATS.

Per tale ragione si ritiene necessario porre in quarantena fiduciaria Suo figlio/a che, come previsto dalla normativa vigente, comporta una quarantena di 14 giorni dalla data dell’ultimo contatto con il caso positivo trascorsa in assenza di sintomi. La riammissione in comunità avverrà con la necessità di eseguire tampone naso-faringeo e senza richiedere a PLS/MMG certificazione di riammissione.

Rimane facoltà della scrivente ATS, in qualità di autorità sanitaria locale, l’inoltro di ulteriori disposizioni a tutela della salute della comunità scolastica.

Si precisa che durante il periodo di quarantena, suo figlio non potrà frequentare la scuola né altra comunità o luogo di svago-incontro e dovrà restare isolato in casa anche nei confronti dei propri famigliari conviventi, mettendo in atto l’osservanza rigorosa di tutte le norme comportamentali di prevenzione e contrasto al COVID- 19, quali:

- indossare la mascherina (salvo esenzioni previste per età <6 anni o condizioni sanitarie specifiche che non consentono il rispetto della misura in parola);
- mantenere il distanziamento;
- lavare e igienizzare frequente delle mani;
- consumare pasti separati dal resto del nucleo familiare;
- dormire separatamente;
- utilizzare un bagno dedicato; in caso di impossibilità è necessario effettuare pulizia e sanificazione (es. con prodotti a base di cloro) delle superfici ad ogni suo utilizzo.

Tali regole dovranno essere contestualizzate ai minori in relazione al livello di autonomia degli stessi; mascherina e frequente igiene delle mani dovranno comunque essere applicate anche da parte degli adulti conviventi di minori.

In questo periodo i componenti del Vostro nucleo familiare non dovranno osservare la quarantena fiduciaria, in quanto contatti di contatto.

Nel caso dovessero sopraggiungere sintomi, riconducibili al COVID-19 o per ulteriori informazioni, i genitori **dovranno contattare tempestivamente il Pediatra o il Medico di Famiglia** per il percorso diagnostico terapeutico da seguire.

Si ricorda infine che non è possibile accedere direttamente ai Punti Tampone, anche se muniti di autodichiarazione vidimata dalla scuola, in quanto tale percorso “rapido” è stato unicamente organizzato per i soggetti che presentano sintomi durante le ore scolastiche, previo accordo con il Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta (e non per altre situazioni).

Cordiali saluti  
ATS della Val Padana

## MISURE DI PREVENZIONE CHE DEVONO ESSERE OSSERVATE DAI CONTATTI STRETTI DURANTE IL PERIODO DI QUARANTENA

I contatti stretti di casi COVID-19 devono rispettare le seguenti indicazioni:

- divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione/dimora e di contatti sociali;  
La persona sottoposta ad isolamento domiciliare deve rimanere in una stanza dedicata e dotata di buona ventilazione, possibilmente con bagno dedicato, e limitare al massimo i movimenti in altri spazi comuni della casa. In presenza di altre persone, deve essere mantenuta una distanza di almeno un metro ed usata la mascherina;
- rimanere raggiungibili per le attività di sorveglianza attiva;
- misurare la temperatura corporea due volte al giorno e in caso di percezione di aumento della temperatura contattare il Pediatra o il Medico di Famiglia;
- lavare frequentemente le mani, in particolare, dopo qualsiasi contatto con i fluidi corporei (secrezioni respiratorie, urine e feci).

In caso di insorgenza dei sintomi o segni compatibili con COVID-19, anche lievi, in particolare febbre o almeno uno tra faringodinia, tosse, rinorrea/congestione nasale, difficoltà respiratoria, mialgie, anosmia/ageusia/disgeusia, diarrea, astenia si deve:

1. telefonare immediatamente al medico di medicina generale o al pediatra di libera scelta;
2. auto-isolarsi, ovvero restare a casa in una stanza con porta chiusa, garantendo un'adeguata ventilazione naturale;
3. se la sintomatologia lo consente, indossare una mascherina chirurgica alla comparsa dei primi sintomi;
4. tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito. Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso paziente ponendoli dentro almeno due sacchetti resistenti chiusi (uno dentro l'altro), per evitare contatti da parte degli operatori ecologici.